

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL BILANCIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2005**

(Importi in unità di Euro)

A Attività della Fondazione

Nel corso del passato esercizio l'attività della Fondazione si è sviluppata secondo le linee guida contenute nel D.Lgs n. 153/99, gli orientamenti forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, e nel pieno rispetto del quadro operativo delineato nella Relazione sulla gestione al bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2002. In quell'anno la Fondazione, nell'intento di contenere i rischi e di preservare il patrimonio, aveva liquidato le gestioni patrimoniali soggette almeno parzialmente alle fluttuazioni dei mercati, ed aveva investito il controvalore in titoli obbligazionari strutturati Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.a. che, alla garanzia del capitale investito e alla certezza del flusso cedolare, associano la possibilità di beneficiare dell'eventuale futuro rialzo medio degli indici azionari di riferimento nella misura massima del 30%.

Gli interessi maturati nel corso del 2005 sulle obbligazioni Hypo Alpe-Adria-Bank, unitamente agli altri ricavi e proventi, hanno permesso alla Fondazione di conseguire un avanzo di esercizio di € 95.136

E' stato pertanto possibile provvedere alla programmata copertura del 25% del disavanzo pregresso e all'effettuazione degli accantonamenti obbligatori, garantendo nel contempo la continuazione dell'attività erogativa.

B Gestione patrimoniale e finanziaria

La Fondazione ha investito gran parte delle disponibilità liquide in n. 6.050 obbligazioni Hypo Alpe-Adria Bank S.p.a. del valore nominale di € 1.000 ciascuna (per un valore nominale complessivo di € 6.050.000), emesse alla pari con scadenza 22 ottobre 2007. Si tratta, più in particolare, di obbligazioni strutturate non convertibili correlate agli indici azionari Eurostoxx 50, Standard & Poor's 500 e Nikkei 225.

La cedola semestrale fino al 21.10.2006 è pari all'1,775% del valore nominale, equivalente ad un tasso annuo lordo del 3,55%. Alla scadenza del 22.10.2007 per ogni obbligazione di € 1.000 di valore nominale verrà corrisposto, al lordo dell'imposta sostitutiva, un importo a titolo di interessi pari al maggiore tra il 3,55% del nominale ed il 30% dell'apprezzamento medio nel quinquennio degli indici azionari Eurostoxx 50, Standard & Poor's 500 e Nikkei 225.

Gli interessi attivi maturati sulle obbligazioni nell'esercizio 2005 ammontano ad € 187.928, al netto dell'imposta sostitutiva del 12,5%.

La Fondazione ha inoltre acquistato n. 10.000 azioni privilegiate del valore nominale di Euro 10 ciascuna della "Cassa Depositi e Prestiti S.p.A." con sede in Roma, via Goito 4, capitale sociale Euro 3.500.000.000, al prezzo di Euro 10,59 ciascuna, per complessivi Euro 105.900 al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 6, comma 3, del D.M. 217/2002.

Il possesso di detti titoli azionari ha generato dividendi per l'importo di Euro 7.750, incassati nel corso del 2005.

Tra i crediti di bilancio figurano inoltre attività relative a contratti di pronti contro termine acquistati per l'importo di Euro 89.559 presso Unicredit Banca SpA in data 27.12.2005 e con impegno di riacquisto da parte della banca in data 27.3.2006.

Le disponibilità liquide della Fondazione, alla data di riferimento del bilancio, ammontano a € 98.918 e sono costituite dal saldo di cassa e dai saldi attivi dei conti correnti bancari, così distinti:

• Cassa	139
• conto corrente presso Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A.	3.742
• conto corrente presso Unicredit Banca S.p.A.	95.037

C Gestione economica

Il risultato della gestione è costituito dall'avanzo di esercizio di € 95.136, così determinato:

• Dividendi	7.750
• Interessi attivi ed altri proventi	190.669
• Oneri e altre spese	(103.283)
• Avanzo dell'esercizio	95.136

Il risultato economico di esercizio permette tra l'altro di adempiere agli impegni assunti in sede di formulazione del piano di reintegro del disavanzo dell'esercizio 2002, come si evince dal seguente prospetto che pone a confronto previsioni e risultanze effettive. Non sono evidenziati gli scostamenti relativi agli accantonamenti al Fondo rischi e oneri, e ai Fondi per l'attività di Istituto, già ampiamente commentati nella nota integrativa e nella presente relazione.

<i>Dati di bilancio</i>	<i>Previsione 2005</i>	<i>Consuntivo 2005</i>	<i>Scostamento</i>
Interessi attivi e altri proventi dell'esercizio	193.128	198.419	+ 2,7%
Oneri di gestione	102.641	103.896	+ 1,2%
Proventi straordinari	11.362	3.001	- 73,6%
Imposte	2.952	2.388	- 19,1%
Avanzo dell'esercizio	87.535	95.136	+ 8,6%
Reintegro disavanzo 2002	21.884	23.784	+ 8,6%
Acc.to riserva obbligatoria	13.130	14.270	+ 8,6%
Acc.to Volontariato L.266/91	1.751	1.903	+ 8,6%
Acc.to Fondo rischi e oneri	1.751	4.400	
Acc.to ai Fondi per l'attività di Istituto		1.903	
Erogazioni	49.019	51.200	+ 4,4%

Il reintegro del disavanzo 2002 è stato conteggiato nella misura del 25% dell'avanzo di esercizio, come previsto nei decreti 25.3.2004 e 13.3.2006 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

Il risultato economico dell'esercizio, a consuntivo, risulta superiore alla previsione. Le maggiori risorse disponibili, come si può osservare, hanno permesso di incrementare l'importo destinato al reintegro del disavanzo pregresso, gli accantonamenti alla riserva obbligatoria e le erogazioni deliberate.

D Gestione erogativa

1. Rendiconto dell'attività erogativa

L'attività erogativa deliberata nel corso del 2005 per complessivi € 51.200, correlata ai ricavi di competenza, è imputata per intero al conto economico dell'esercizio.

Le erogazioni sono suddivise per settori di intervento, come più oltre precisato, e sono oggetto, singolarmente, di apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

Le somme stanziare vengono erogate previa presentazione, da parte dei beneficiari, di apposito rendiconto del progetto con i documenti contabili giustificativi.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati pagamenti per € 103.646 di cui € 88.046 relativi a contributi deliberati nei precedenti esercizi.

L'attività erogativa della Fondazione è riassunta nel seguente prospetto:

(1) Importi pagati nel 2005 ma deliberati in precedenza	88.046
(2) Totale deliberato nell'esercizio	51.200
(3) Importi deliberati e pagati nell'esercizio	15.600
(4) Totale erogato nell'esercizio (1)+(3)	103.646
(5) Residuo deliberato nell'esercizio ancora da erogare (2)-(3)	35.600

Il conto "Erogazioni deliberate", che esprime il debito per i contributi deliberati ma non erogati, presenta un saldo di € 55.600 che così si riassume:

- erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2005 € 35.600
- erogazioni deliberate nei precedenti esercizi € 20.000

Il "Fondo per il volontariato ex L. 266/91", che presenta al 31.12.2005 un saldo di € 12.76534, ha registrato le seguenti movimentazioni:

(1) Consistenza iniziale	12.734
(2) Utilizzi	(1.872)
(3) Accantonamento dell'esercizio 2005	1.903
(3) Consistenza finale (1)-(2)+(3)	12.765

L'accantonamento al Fondo per il volontariato è stato determinato nella misura stabilita dall'atto di indirizzo 19 aprile 2001 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, con ordinanza 11 luglio 2001, confermata in appello dal Consiglio di Stato il 19 Settembre 2001, aveva sospeso le disposizioni con cui nell'atto di indirizzo 19 aprile 2001 venivano definiti i criteri di calcolo dell'accantonamento al Fondo per il Volontariato. La pronuncia di merito, n. 4323 del 1.6.2005, ha ritenuto legittima la previsione con cui il provvedimento ministeriale 19.4.2001 ha individuato le modalità di calcolo del predetto accantonamento.

E' stato peraltro definito, nell'ottobre 2005, un protocollo d'intesa con il mondo del volontariato teso a promuovere nel Sud una rete di infrastrutturazione sociale in grado di sostenere la comunità locale.

La Fondazione, seguendo le indicazioni fornite dall'ACRI, ha pertanto effettuato come nell'esercizio 2004

un doppio accantonamento, uno al fondo per il Volontariato nella misura stabilita dal provvedimento ministeriale 19.4.2001 e l'altro di pari importo conteggiato in attuazione del progetto Sud.

Le somme indisponibili, accantonate fino al 2004 in apposito fondo rischi in attesa della pronuncia di merito del T.A.R. del Lazio sulle modalità di calcolo degli accantonamenti da destinare al volontariato, affluiscono ai "Fondi per l'attività d'Istituto" in una specifica sottovoce denominata "Fondo per la realizzazione del Progetto Sud".

2. Bilancio di missione

Nell'ambito dei propri scopi istituzionali la Fondazione si è attenuta alle strategie generali esposte nel "Documento programmatico previsionale" puntando il più possibile ad iniziative innovative rivolte alla valorizzazione di progetti intesi ad incidere sul tessuto locale. L'attività erogativa si è concentrata sui tre settori rilevanti ai quali tradizionalmente si rivolgono le iniziative della Fondazione: arte, attività e beni culturali; educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto dei prodotti editoriali per la scuola; filantropia e beneficenza. Si è cercato di assumere un ruolo propositivo, non limitandosi alla funzione di soggetto erogatore passivo, ma elaborando proposte e stimoli progettuali.

Questo l'elenco degli interventi deliberati suddivisi per ciascun settore rilevante.

Arte, attività e beni culturali

-Conservatorio Statale di Musica "Francesco Venezze" di Rovigo. € 3.000 per il ciclo "Musica e Pittura 2005", presentazione di opere pittoriche ed esecuzione di musiche ispirate alla pittura.

- Società Musicale "Francesco Venezze" di Rovigo. € 2.000 per la realizzazione dell'annata concertistica 2005.

- Fondazione San Giovanni Bosco di Rovigo. € 1.000 per concerto celebrativo del 24 aprile 2005 dell'Orchestra "Città di Cremona".

- Associazione Polesine Musica di Lendinara. € 2.500 per la 1^a edizione del Festival Musicale Internazionale dedicato al liutaio lendinarese Domenico Montagnana.

- Comune di Rovigo, Assessorato alla Cultura. € 3.500 per la mostra fotografica "Uomini Senza" che richiama l'attenzione sui diritti negati in diverse parti del mondo. La mostra ha avuto luogo presso la Pescheria Nuova.

- Associazione Amici del Museo presso il C.P.S.S.A.E. di Rovigo. € 1.000 per il concorso rivolto agli alunni della scuola media ed elementare finalizzato a favorire la conoscenza del patrimonio artistico e storico della Pinacoteca e del Museo Archeologico dell'Accademia dei Concordi di Rovigo.

- Comune di Rovigo, Assessorato alle Pari Opportunità. € 1.000 per l'organizzazione della manifestazione "Acqua e ambiente".

- Comunità Missionaria di Villaregia (Rovigo). € 5.000 per l'allestimento della mostra di icone e immagini missionarie "L'eterno nel tempo".

- Associazione Renzo Barbujani di Rovigo. € 400 per la manifestazione di coinvolgimento di alunni di scuole elementari e medie sul significato del Natale con racconti e poesie inedite.

- Associazione Culturale "Minimateatri" di Rovigo. € 5.000 per una giornata di studio sulla poesia di E. Ferdinando Palmieri che si articola su un convegno nella Sala Oliva dell'Accademia dei Concordi e sulla organizzazione di uno spettacolo-lettura presso il Teatro Studio di Rovigo.

Educazione, istruzione e formazione incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la Scuola

- Università Popolare Polesana di Rovigo. € 2.000 per la pubblicazione di un volume sull'evoluzione storico urbanistica e sociale della città di Rovigo a cura di un gruppo di studenti.
- Provincia di Rovigo, Assessorato alla Cultura. € 8.000 per il progetto "Diffusione della conoscenza del patrimonio culturale nelle scuole" nell'ambito dell'attività didattica dei musei.
- Scuola Media Paritaria "S. Lorenzo da Brindisi" gestita dai Frati Cappuccini di Rovigo. € 2.400 per l'acquisto di volumi per la biblioteca scolastica.
- C.P.S.S.A.E. – Centro Polesano di Studi Storici ed Etnografici di Rovigo. € 2.600 per una nuova edizione della borsa di studio "Gherardo Gherardini" avente per oggetto l'archeologia della pianura padana con particolare riferimento al basso corso dei fiumi Po e Adige.

Filantropia e beneficenza

- Popolazioni del Sud Est asiatico colpite dal maremoto. € 6.500 per gli interventi coordinati dall'ACRI.
- Cooperativa sociale "Alea" di Rovigo. € 2.300 per l'organizzazione del 2^a Convegno di musicoterapica denominato "Musica-Musicoterapia-Emozioni", momento di analisi e approfondimento del rapporto tra la musica e l'emozione sotto gli aspetti neurologico, artistico e affettivo.
- Frati Minori Cappuccini di Rovigo. € 3.000 per la gestione della mensa dei poveri.

E Evoluzione prevedibile della gestione

E' fondato ritenere che il flusso cedolare certo, prodotto dalle obbligazioni Hypo Alpe Adria Bank, unitamente agli altri ricavi e proventi, permetterà alla Fondazione di conseguire, anche nel futuro esercizio, un risultato economico tale da consentire la copertura del disavanzo pregresso, l'effettuazione delle destinazioni obbligatorie dell'avanzo di esercizio, lo svolgimento dell'attività istituzionale.

Rovigo, 28 marzo 2006

Il Presidente

FONDAZIONE BANCA DEL MONTE

P.zza Vittorio Emanuele II, n.48

45100 Rovigo

Codice fiscale 93008750296

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005

(Importi in unità di Euro)

5

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVO	31/12/2005	31/12/2004
1	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI		
	a) beni immobili	218.728	227.287
	di cui:		
	beni immobili strumentali	218.728	227.287
	b) beni mobili d'arte	39.276	39.276
	c) beni mobili strumentali	6.000	6.357
	d) altri beni	12	24
	<i>totale 1</i>		<i>272.944</i>
2	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	6.155.900	6.050.000
	a) altre partecipazioni	105.900	
	a) titoli obbligazionari	6.050.000	6.050.000
3	CREDITI	89.802	206
	di cui:		
	esigibili entro l'esercizio successivo		206
4	DISPONIBILITA' LIQUIDE	98.918	290.336
5	RATEI E RISCONTI ATTIVI	42.809	41.893
	TOTALE ATTIVO	6.651.445	6.655.378

PASSIVO

1	PATRIMONIO NETTO		
	a) fondo di dotazione	6.480.966	6.480.966
	b) riserva obbligatoria	42.573	28.302
	c) disavanzi portati a nuovo	-9.327	-33.111
	d) avanzi portati a nuovo	16.344	13.778
	e) avanzo (disavanzo) residuo	2.076	2.566
	<i>totale 1</i>	<i>6.532.632</i>	<i>6.492.502</i>
2	FONDI PER RISCHI ED ONERI	9.400	6.902
3	FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO		
	a) Fondo per la realizzazione Progetto Sud	5.677	
4	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	763	104
5	EROGAZIONI DELIBERATE		
	a) nei settori rilevanti	55.600	111.046
6	FONDO PER IL VOLONTARIATO	12.765	12.734
7	DEBITI	34.608	32.090
	di cui:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	34.608	32.090
	TOTALE PASSIVO	6.651.445	6.655.379

CONTO ECONOMICO

		31/12/2005	31/12/2004
1	DIVIDENDI	7.750	
2	INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	190.663	190.018
	a) da immobilizzazioni finanziarie	187.928	187.928
	b) da strumenti finanz. Non immob.	2.107	
	c) da crediti e disponibilità liquide	628	2.090
3	ALTRI PROVENTI	6	7
4	ONERI		
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-51.844	-52.407
	b) per il personale	-13.316	-3.197
	b) per consulenti e collaboratori esterni	-6.061	-20.242
	c) per servizi di gestione del patrimonio	0	0
	d) interessi passivi ed altri oneri finanziari	-796	-348
	e) ammortamenti	-10.880	-10.612
	f) accantonamenti	-4.400	0
	g) altri oneri	-16.599	-17.054
	<i>Totale oneri</i>	-103.896	-103.861
5	PROVENTI STRAORDINARI	3.001	11.362
6	IMPOSTE	-2.388	-2.408
	AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	95.136	95.118
7	COPERTURA DISAVANZI PREGRESSI	-23.784	-23.780
8	AC CANT. ALLA RISERVA OBBLIGATORIA	-14.270	-14.268
9	EROGAZIONI DELIB. NELL'ESERCIZIO	-51.200	-50.700
	a) nei settori rilevanti	-51.200	
10	AC CANT. AL FONDO PER IL VOLONTARIATO	-1.903	-1.902
10 bis	ACCANTON. AL FONDO RISCHI ED ONERI		-1.902
11	AC CANT. AI FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO		
	a) accant. Realizzazione Progetto Sud	-1.903	
12	UTILIZZO FONDI		
	AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO	2.076	2.566

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2005

(Importi espressi in unità di Euro)

STRUTTURA DEL BILANCIO

Il progetto di bilancio chiuso il 31 dicembre 2005 si compone dei documenti previsti dall'art. 2423 del codice civile, così come richiamato dal D. Lgs. 153/99, ed è quindi costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Quanto alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è quella prevista dall'atto di indirizzo 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente ai fini della comparabilità.

La nota integrativa contiene le informazioni di cui all'articolo 11 dell'Atto di indirizzo 19.4.2001 e fornisce l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio.

Vengono inoltre riportate tutte le informazioni complementari, necessarie per fornire una rappresentazione corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi indicati agli artt. 2423 e seguenti del codice civile. In particolare:

- il bilancio è stato redatto nel rispetto dei generali principi di prudenza, chiarezza, verità e di prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- nella loro generalità le valutazioni delle poste iscritte sono state compiute in prospettiva di una regolare continuità di applicazione dei principi contabili e dei criteri di valutazione;
- i componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento.

A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle valutazioni sono stati osservati i seguenti criteri, aderenti in linea di principio a quelli prescritti all'art. 2426 del codice civile, integrati per talune poste da quanto previsto nell'atto di indirizzo 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in ragione della natura e della specifica attività svolta dalle fondazioni bancarie. Sono invariati rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali comprendono l'immobile in cui è posta la sede della Fondazione, i beni mobili strumentali all'esercizio dell'attività ed i beni non ammortizzabili. Le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori, al netto dei fondi d'ammortamento.

Gli ammortamenti sono determinati secondo un piano sistematico, con aliquote corrispondenti alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Le aliquote ordinariamente applicate sono riportate nella seguente tabella:

Fabbricati	3 %
Impianti	7 %
Macchine elettroniche d'ufficio	20 %
Attrezzatura varia	15 %
Mobili e arredi	12 %
Altri beni	33 %

Immobilizzazioni finanziarie

Sono rappresentate da attività detenute allo scopo di investimento durevole e sono costituite da titoli azionari ed obbligazionari iscritti in bilancio al costo di acquisto.

Crediti

I crediti sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, che coincide con il nominale non ravvisandosi svalutazioni da operare.

Disponibilità liquide

Sono costituite dai saldi attivi dei conti correnti vantati alla data di chiusura dell'esercizio e dalle consistenze di denaro ed altri valori in cassa, valutati secondo il criterio del valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo rappresenta il debito maturato a favore del lavoratore subordinato alla data del bilancio e viene adeguato annualmente in conformità alla legislazione ed ai contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Sono costituiti dagli accantonamenti effettuati a fronte di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate in base alle disposizioni vigenti.

B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

1 - Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le immobilizzazioni sono costituite dalle seguenti poste:

Fabbricati

a) consistenza iniziale	227.287
b) acquisti	
c) riprese di valore	
d) rivalutazioni	
e) altre variazioni incrementative	
f) vendite	
g) ammortamenti	(8.559)
g) svalutazioni durature	
h) altre variazioni in diminuzione	
i) consistenza finale (al netto dei fondi)	218.728

Beni mobili d'arte

a) consistenza iniziale	39.276
b) acquisti	
c) riprese di valore	
d) rivalutazioni	
e) altre variazioni incrementative	
f) vendite	
g) ammortamenti	
g) svalutazioni durature	
h) altre variazioni in diminuzione	
i) consistenza finale (al netto dei fondi)	39.276

Impianti

a) consistenza iniziale	591
b) acquisti	
c) riprese di valore	
d) rivalutazioni	
e) altre variazioni incrementative	
f) vendite	
g) ammortamenti	(70)

g) svalutazioni durature	
h) altre variazioni in diminuzione	
i) consistenza finale (al netto dei fondi)	521

Attrezzatura varia

a) consistenza iniziale	23
b) acquisti	29
c) riprese di valore	
d) rivalutazioni	
e) altre variazioni incrementative	
f) vendite	
g) ammortamenti	(25)
g) svalutazioni durature	
h) altre variazioni in diminuzione	
i) consistenza finale (al netto dei fondi)	27

Mobili e arredi

a) consistenza iniziale	4.153
b) acquisti	
c) riprese di valore	
d) rivalutazioni	
e) altre variazioni incrementative	
f) vendite	
g) ammortamenti	(1.528)
g) svalutazioni durature	
h) altre variazioni in diminuzione	
i) consistenza finale (al netto dei fondi)	2.625

Macchine d'ufficio elettroniche

a) consistenza iniziale	1.590
b) acquisti	1.923
c) riprese di valore	
d) rivalutazioni	
e) altre variazioni incrementative	
f) vendite	

g) ammortamenti	(686)
g) svalutazioni durature	
h) altre variazioni in diminuzione	
i) consistenza finale (al netto dei fondi)	2.827

Altri beni

a) consistenza iniziale	24
b) acquisti	
c) riprese di valore	
d) rivalutazioni	
e) altre variazioni incrementative	
f) vendite	
g) ammortamenti	(12)
g) svalutazioni durature	
h) altre variazioni in diminuzione	
i) consistenza finale (al netto dei fondi)	12

Fondi di ammortamento

Sono costituiti dalle quote di ammortamento dei beni materiali e immateriali accantonate negli appositi fondi del passivo, che in bilancio sono portati in diretta diminuzione delle corrispondenti voci dell'attivo. Risultano così distinti:

• Fondo ammortamento fabbricati	66.579
• Fondo Ammortamento impianti	483
• Fondo Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	2.993
• Fondo Ammortamento attrezzature varia	679
• Fondo Ammortamento mobili e arredi	10.109
• Fondo Ammortamento altri beni	1.710

2. Immobilizzazioni finanziarie

a) consistenza iniziale	6.050.000
b) acquisti	105.900
c) trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
d) rivalutazioni	
e) rimborsi	

f) vendite	
g) trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
h) svalutazioni	
i) consistenza finale	6.155.900

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da:

- n. 6.050 obbligazioni Hypo Alpe-Adria Bank S.p.a. del valore nominale di Euro 1.000 ciascuna, acquistate in data 21.10.2002, emesse alla pari con scadenza 22.10.2007.

Si tratta, nella fattispecie, di obbligazioni non convertibili strutturate correlate agli indici azionari Eurostoxx 50, Standard & Poor's 500 e Nikkei 225.

La cedola che maturerà alla fine di ogni semestre è pari all'1,775% del valore nominale, equivalente ad un tasso annuo lordo del 3,55%. Alla scadenza del 22.10.2007, per ogni obbligazione di nominali Euro 1.000 verrà corrisposto, al lordo dell'imposta sostitutiva, un importo a titolo di interessi pari al maggiore tra il 3,55% del valore nominale ed il 30% dell'apprezzamento medio nel quinquennio degli indici azionari Eurostoxx 50, S&P 500 e Nikkei 225.

Il valore di iscrizione in bilancio è il costo storico di acquisto, che coincide con il nominale.

I titoli sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto investimento duraturo e strumentale per il quale non si prevede lo smobilizzo prima della scadenza.

- n. 10.000 azioni privilegiate del valore nominale di Euro 10 ciascuna della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., capitale sociale Euro 3.500.000.000, acquistate in data 16 febbraio 2005 al prezzo di Euro 10,59 ciascuna, per complessivi Euro 105.900.

3. Crediti

La voce di complessivi Euro 89.802 include:

• Credito v/Unicredit Banca S.p.A. per pronti contro termine	89.559
• crediti verso erario per Irap	133
• crediti per cauzioni	26
• credito Inail	83
• altri crediti	1

Le attività relative a contratti di pronti contro termine sono riferite a sottostanti CTZ scadenti il 30 aprile 2007, acquistati da Unicredit Banca S.p.A, in data 27.12.2005 e con impegno di riacquisto da parte della banca in data 27.3.2006. Secondo il principio di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica, tali attività sono iscritte tra i crediti, trattandosi di raccolta e di investimento temporaneo di liquidità.

4. Disponibilità liquide

Sono costituite dalle consistenze risultanti in cassa e nei conti correnti presso gli istituti di credito, che ammontano complessivamente alla data di chiusura dell'esercizio ad Euro 98.918. La valutazione è stata effettuata al nominale.

La composizione è la seguente:

• cassa	139
---------	-----

- Hypo Alpe Adria Bank S.p.aA. 3.742
- Unicredit Banca S.p.A. 95.037

5 - Ratei e risconti attivi

La voce di complessivi Euro 42.809 include:

- Ratei attivi 42.386
- Risconti attivi 423

I ratei attivi sono costituiti essenzialmente dagli interessi maturati al 31.12.2005 sul prestito obbligazionario Hypo Adria Bank Spa.

6 - Patrimonio

E' costituito dalle poste di seguito riportate:

- Fondo di dotazione 6.480.966

L'importo del fondo di dotazione è invariato rispetto all'esercizio precedente.

- Riserva obbligatoria ex art.8, comma 1, lett. c), D.Lgs 153/1999

La riserva è stata così movimentata:

Consistenza iniziale	28.303
Accantonamento dell'esercizio	14270
Utilizzo	0
Consistenza finale	42.573

L'accantonamento alla riserva obbligatoria è pari al 20% dell'avanzo di esercizio al netto dell'importo destinato alla copertura del disavanzo pregresso, come indicato nel decreto 13.03.2006 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

- Disavanzi portati a nuovo 9.327

Consistenza iniziale	33.111
Copertura esercizio 2005	(23.784)
Consistenza finale	9.327

La posta esprime il disavanzo di gestione dell'esercizio 2002 che residua dopo la parziale copertura. Il piano, approvato unitamente al bilancio 2002, prevede il totale ripianamento del disavanzo nell'arco di quattro esercizi (dal 2003 al 2006), destinandovi ogni anno il 25% dell'avanzo dell'esercizio, così come previsto nei decreti 25.03.2004 e 13.03.2006 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro. Anche nel presente bilancio, pertanto, il 25% dell'avanzo dell'esercizio è stato destinato alla copertura del disavanzo pregresso.

- Avanzo residuo a nuovo 16.344

Consistenza iniziale	16.344
Incrementi	0
Decrementi	0
Consistenza finale	16.344

La posta rappresenta l'avanzo residuo riportato a nuovo.

7. Fondi per rischi e oneri

La voce accoglie:

- l'accantonamento di € 9.400 al "Fondo accantonamento altri rischi" istituito allo scopo di fronteggiare il rischio derivante dall'esito di una causa di lavoro; in sede di bilancio il fondo è stato adeguato alle previste necessità ed ha subito un incremento di € 4.400.

Le movimentazioni intervenute riguardano:

- un incremento di € 1872 intervenuto nell'esercizio e relativo alla quota indisponibile del Fondo per il Volontariato dei passati esercizi che affluisce al Fondo rischi ed oneri;
- l'utilizzo del Fondo rischi e oneri per ciò che concerne l'intera quota indisponibile accantonata per il Volontariato, che viene destinata ai Fondi per l'attività di Istituto ed in particolare al Fondo per la realizzazione del progetto Sud, di cui si dà ampia descrizione nella Relazione sulla gestione.

Consistenza iniziale	6.902
Altri incrementi	1872
Accantonamento dell'esercizio	4.400
Utilizzo	(3774)
Consistenza finale	9.400

8. Fondi per l'attività di istituto

Come più sopra descritto, la quota indisponibile degli accantonamenti per il volontariato viene prelevata dal Fondo rischi ed oneri per l'importo di Euro 3.774 e destinata ad uno specifico "Fondo per la realizzazione del Progetto Sud". Così pure, l'ulteriore accantonamento dell'esercizio di pari importo rispetto a quello per il Volontariato, di € 1.903, viene ad affluire al medesimo fondo, secondo il Protocollo d'intesa siglato con il mondo del volontariato e come suggerito dall'ACRI.

Tutto ciò a seguito della sentenza 1.6.2005 con cui il T.A.R. del Lazio ha confermato la validità del paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo 19.04.2001 concernente le modalità di calcolo dell'accantonamento al Fondo per il Volontariato, di cui era stata in precedenza pronunciata la sospensione in attesa della decisione di merito.

La Fondazione, accogliendo le indicazioni dell'Associazione fra le Casse di Risparmio, aveva in passato determinato l'accantonamento secondo quanto previsto al punto 9.7 dell'atto di indirizzo, ed effettuato

prudentemente ulteriori accantonamenti in un apposito Fondo Rischi. Con l'adesione al nuovo progetto, queste risorse vengono liberate e fatte affluire al Fondo per la realizzazione del Progetto Sud.

Consistenza iniziale	0
Incrementi	5.677
Consistenza finale	5.677

9. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' costituito dal debito maturato alla chiusura dell'esercizio nei confronti della dipendente, nella misura stabilita dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro. Ammonta ad Euro 763.

10. Erogazioni deliberate da effettuare

La posta accoglie le erogazioni di cui all'attività istituzionale, già deliberate e non ancora erogate alla data di chiusura dell'esercizio.

Le movimentazioni dell'esercizio sono qui di seguito riepilogate:

Consistenza iniziale	111.046
Erogazioni deliberate nell'esercizio	51.200
Pagamenti effettuati	(103.646)
Storni deliberati nell'esercizio	(3.000)
Consistenza finale	55.600

11. Fondo per il Volontariato

Il "Fondo per il volontariato ex L. 266/91" di € 12.765, con le movimentazioni intervenute nell'esercizio, è riassunto nella tabella che segue:

Consistenza iniziale	12.734
Utilizzo	(1.872)
Accantonamento dell'esercizio	1.903
Consistenza finale	12.765

La posta accoglie le risorse destinate al volontariato, ai sensi dell'art. 15 della Legge 11.08.1991 n. 266, non ancora richiamate dal Comitato di Gestione del Fondo Speciale Regionale per il Volontariato del Veneto. Il fondo registra l'accantonamento dell'importo di € 1.903 effettuato nell'esercizio nella misura stabilita dall'atto di indirizzo 19 aprile 2001 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

12. Debiti

La voce di complessivi Euro 34.608 include:

• Debiti v/fornitori per servizi	13.445
• Debiti tributari	8.999
• Debiti v/Istituti previdenziali	2.215
• Debiti v/personale	1.119
• Debiti v/amministratori	3.047
• Debiti v/altri	5.783

I debiti tributari sono costituiti da:

• Erario c/lres	119
• Erario c/ ritenute lavoro autonomo	244
• Erario c/ritenute redd. ass. lavoro dipendente	3.399
• Debiti v/Erario per imposta sostitutiva	5.237

I debiti verso istituti previdenziali includono:

• Debiti v/Inps	2.207
• Debiti v/Istituti diversi	8

C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il conto economico, che si presenta a struttura scalare secondo lo schema dell'allegato B dell'Atto di indirizzo del 19.4.2001, evidenzia i ricavi e le spese di gestione che si articolano, analiticamente, nelle voci di seguito indicate:

13. Dividendi e proventi assimilati

• Dividendi azioni Cassa Depositi e prestiti SpA	7.750
--	-------

14. Interessi e proventi assimilati

I proventi finanziari, di € 190.663, sono costituiti dalle seguenti poste:

• Interessi attivi netti su obbligazioni Hypo Alpe Adria Bank	187.928
• Proventi finanziari da pronti contro termine	2.107
• Interessi attivi netti su c/c bancari	628

La voce riepiloga gli interessi maturati nell'esercizio, che vengono evidenziati al netto delle ritenute a titolo d'imposta e delle imposte sostitutive.

15. Altri proventi

La posta è costituita da:

• Arrotondamenti attivi	6
-------------------------	---

16. Oneri

Si riferiscono alle spese di seguito indicate:

Compensi e rimborsi spese agli organi statutari	51.844
--	---------------

• Compenso organo di indirizzo	1.033
• Compenso e rimborso spese amministratori	21.012
• Compenso sindaci	13.405
• Compenso segretario generale	13.608
• Oneri sociali su compensi agli organi statutari	2.786

Numero componenti gli organi statutari:

• Organo di indirizzo	5
• Consiglio di amministrazione	3
• Collegio sindacale	3

Oneri per il personale	13.316
-------------------------------	---------------

• Retribuzioni lorde	9.516
• Oneri sociali Inps	2.873
• Oneri sociali Inail	267
• Accantonamento fine rapporto	660

Spese per consulenze e collaborazioni	6.061
--	--------------

• Consulenze professionali	6.061
----------------------------	-------

Nella voce "compensi per consulenze professionali" sono inclusi gli onorari corrisposti ai professionisti esterni incaricati della consulenza in materia fiscale, legale e del lavoro.

Interessi passivi ed altri oneri finanziari	796
--	------------

• Commissioni e spese bancarie	796
--------------------------------	-----

Ammortamenti e svalutazioni	10.880
------------------------------------	---------------

Gli ammortamenti ammontano a € 10.880 ed hanno per oggetto l'immobile sede della Fondazione ed i beni materiali ed immateriali utilizzati per gli scopi istituzionali. Non vengono ammortizzati i mobili e gli arredi non suscettibili di deperimento economico:

• Ammortamento fabbricati	8.559
• Ammortamento impianti	70
• Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	686
• Ammortamento attrezzatura varia	25

• Ammortamento mobili ed arredi	1.528
• Ammortamento altri beni	12
Accantonamenti	4.400
• Accantonamento a fondo rischi e oneri	4.400
Altri oneri	16.599
Si riferiscono alle spese, di € 16.599, di cui al prospetto seguente:	
• Materiale di consumo e vario	68
• Energia elettrica	1.042
• Riscaldamento	1.474
• Consumo acqua	99
• Manutenzioni	287
• Pulizie	2.046
• Spese postali	190
• Spese telefoniche	1.808
• Spese condominiali	4.106
• Spese di rappresentanza	823
• Servizi vari amministrativi	209
• Cancelleria	305
• Quote associative	3.650
• Arrotondamenti passivi	7
• Altri oneri e spese	485

17. Proventi straordinari

Si tratta di sopravvenienze attive relative ad erogazioni deliberate negli anni precedenti e stornate nell'esercizio, oltre all'arrotondamento di Euro 1 dovuto alla rappresentazione del bilancio in unità di Euro.

18. Imposte

La posta, di complessivi € 2.388 si riferisce all'Ires di € 458, all'Irap di competenza dell'esercizio di € 1.580 e all'Imposta Comunale sugli Immobili di € 350.

19. Avanzo dell'esercizio

Rappresenta il risultato di gestione senza l'attività erogativa.

L'avanzo dell'esercizio 2005, di € 95.136, si è rivelato superiore alla previsione effettuata al momento della stesura del piano di ripianamento del disavanzo 2002. Pertanto il piano di copertura delle perdite, per la parte di competenza dell'esercizio, ha trovato pieno adempimento.

20. Copertura disavanzi pregressi

Si tratta dell'importo destinato al reintegro del disavanzo dell'esercizio 2002, calcolato in misura pari al 25% dell'avanzo dell'esercizio, come stabilito nei decreti 25.03.2004 e 13.03.2006 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

21. Accantonamento alla riserva obbligatoria

La voce accoglie i mezzi destinati nell'esercizio 2005 alla Riserva obbligatoria ex art. 8, lett.c), D.Lgs 153/1999. L'accantonamento di € 14.270 è stato calcolato nella misura del 20% della differenza tra l'avanzo dell'esercizio e quanto destinato alla copertura del disavanzo pregresso, in conformità alle indicazioni di cui al citato decreto 13.03.2006.

22. Erogazioni deliberate

La posta include tutte le erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2005 per complessivi € 51.200. Tutta l'attività erogativa è stata spesa nell'esercizio, in correlazione ai ricavi, secondo il criterio della competenza economica.

23. Accantonamento al fondo per il Volontariato

Il "Fondo volontariato ex L. 266/91" è oggetto di un accantonamento di € 1.903, nella misura prevista dall'Atto di indirizzo 19.4.2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

24. Accantonamento ai Fondi per l'attività di Istituto

La voce accoglie l'accantonamento di € 1.903, in misura pari all'accantonamento a favore del volontariato, secondo il protocollo d'intesa siglato proprio con il mondo del volontariato e con il quale si intende finanziare al Sud la realizzazione di infrastrutture sociali capaci di sostenere la comunità locale.

25. Avanzo residuo di esercizio

L'avanzo residuo dell'esercizio dopo gli accantonamenti di cui si è detto, ammonta ad Euro 2.076.

26. Lavoratori subordinati

La fondazione ha impiegato nel corso dell'esercizio complessivamente n. 1 dipendenti, così suddivisi per categoria di appartenenza:

Categoria	Esercizio 2004	Esercizio 2005	Variazioni
Dirigenti	0	0	0
Funzionari	0	0	0
Impiegati con funzioni amministrative	1	1	0

27. Proposta di utilizzo dell'avanzo residuo

Il Consiglio propone che l'avanzo residuo di Euro 2.076 sia riportato a nuovo nel successivo esercizio.

Rovigo, lì 28 marzo 2006

Il Presidente